

IL PRESENTE FAX/MAIL SOSTITUISCE L'ATTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.P.R. N. 445/2000



29 LUG. 2013

20

*Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo*
*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della
Toscana*

Comune di Sambuca Pistoiese
Piazza Pertini, 1
51020 Sambuca P.se (PT)
Fax 0573/893737

Prot. N. 12162 Allegati 3

Risposta al Foglio del _____
Div. _____ Sez. _____ N. _____

OGGETTO: COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE (PT) - Trasmissione Documento preliminare per procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della prima variante al Piano Strutturale con contestuale terza variante del Regolamento Urbanistico.

Fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'artt. 22 e 23 della L.R.T 10-2010 e ll.mm.ii.. Documento preliminare.

Autorità Competente: Giunta Comunale - R.U.P.

Trasmissione contributo.

p.c. Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
Via della Petgola, 65 - 50121 FIRENZE
Fax 055 242213

p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici,
Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici
per le province di Firenze, Pistoia e Prato
Piazza Pitti, 1
50125 FIRENZE Fax 055 219397

In riferimento all'oggetto ed alla nota prot. n. 3696 del 31.05.2013 (ns. prot. n. 8985 del 31.05.2013), con la quale il Comune di Sambuca Pistoiese ha comunicato l'avvio della procedura V.A.S., ed ha contestualmente trasmesso il Documento Preliminare ai fini della fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito della suddetta procedura, viste le note (allegate in copia):

- prot. 9135 del 12.06.2013 (ns. prot. n. 9745 del 13.06.2013), con cui è stato inviato il contributo della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
- prot. 13247 del 03.07.2013 (ns. prot. n. 11253 del 11.07.2013), con è stato inviato il contributo della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato;

questa Direzione Regionale, in qualità di autorità ambientale, nonché quale organo di coordinamento delle Soprintendenze di settore in ambito regionale, trasmette in allegato il proprio contributo sul documento preliminare ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativo alla Variante in oggetto.

Si Prega pertanto l'Autorità Competente di tenere conto delle presenti osservazioni nella redazione del Rapporto ambientale.

FB/ivce

COMUNE DI SAMBUCA P.SE		
Prot. N°.....	4913	
30 LUG 2013		
CAT.....	CLASSE.....	FASC.....

IL DIRETTORE REGIONALE

dott. Isabella Lapi



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Lungano Anna Maria Luisa de' Medici, 4 - 50122 FIRENZE

Cent. 055 - 27189750 Fax 055 27189700

email: dr-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-dr-tos@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

OGGETTO: COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE (PT) - Trasmissione Documento preliminare per procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della prima variante al Piano Strutturale con contestuale terza variante del Regolamento Urbanistico - Valutazione Ambientale Strategica. Fase preliminare ai 13, cc. 3 e ssg. del D.Lgs 152/2006 e degli artt. 23 e 24 della L.R.T 10-2010 e Il.mm.ii.. Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale. Contributo di specifica competenza in merito al Documento preliminare.

VISTO il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 233/2007 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali" e s.m.i.;

ESAMINATO il documento in oggetto in rapporto a quanto disposto e considerato che gli obiettivi principali, globali e strategici e le linee di interventi del Documento preliminare per procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della prima variante al Piano Strutturale con contestuale terza variante del Regolamento Urbanistico, come individuati nel suddetto documento, possono determinare significativi effetti, sia positivi che negativi, nei confronti del patrimonio culturale, inteso come insieme dei beni culturali e dei beni paesaggistici, e che tali effetti possono assumere carattere di particolare rilevanza stante l'eccezionale valore di tale patrimonio, sia in termini qualitativi che quantitativi, e la sua diffusione ed estensione sull'intero territorio comunale.

Esaminato inoltre i contributi

1. della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana inviato con nota del 12.06.2013 prot. 9135 (ns. prot. n. 9745 del 13.06.2013), con cui viene evidenziata la necessità di un maggiore approfondimento della componente archeologica con la consultazione della Carta archeologica della Provincia di Pistoia.

2. della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici per le provincie di Firenze, Pistoia e Prato inviato con nota del 03.07.2013 prot. 13247 (ns. prot. n. 11253 del 11.07.2013) con cui viene evidenziata che nel rapporto preliminare possono essere maggiormente approfondite le tematiche ambientali riferite al patrimonio culturale "[...] definendo strategie territoriali capaci di favorire uno sviluppo compatibile con la tutela dell'ambiente naturale e culturale interessato, valutando attentamente gli effetti su aree e paesaggi riconosciuti a livello nazionale.

In particolare, si comunica che il quadro conoscitivo dovrà essere implementato utilizzando le disposizioni contenute nel piano paesaggistico del PIT e la scheda relativa all'ambito paesaggistico n. 5 - Montagna Pistoiese, in relazione agli elementi costitutivi culturali, naturali ed antropici e alle prescrizioni d'uso:

- Beni culturali sottoposti a verifica di interesse culturale ai sensi dell'art 12 del D.Lgs 42/2004 o dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art 13 del D.Lgs 42/2004;
- Aree tutelate per legge ai sensi dell'art 142 del D.Lgs 42/2004 .".

Questa Direzione Regionale nel ritenere in ogni caso pienamente condivisibile l'impostazione complessiva e gli obiettivi di tutela del Documento Preliminare suggerisce, analogamente a quanto sopra espresso dalle Soprintendenze sopracitate, di approfondire la tematica relativa alla componente patrimonio culturale (beni culturali e beni paesaggistici) tutelati ai sensi della parte II e della Parte III del Codice con riferimento a:

- beni culturali tutelati dalla parte II del Codice localizzati sul territorio;
- immobili ed alle aree di notevole interesse pubblico art. 136 del codice;
- aree tutelate per legge art. 142 del codice.



Lungarno Anna Maria Luisa de' Medici, 4 - 50122 FIRENZE

Cent. 055 - 27189750 Fax 055 27189700

email: dc-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-dr-tos@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Per quanto sopra espresso ai fini della redazione del rapporto ambientale relativa alla componente patrimonio culturale oltre alla precisa individuazione soprarchiamata si propone di approfondire quanto riportato nel paragrafo "paesaggio e documenti della cultura" pp. 23 e ssg. del Documento preliminare con le seguenti tematiche:

- stato attuale,
- evoluzione probabile senza l'attuazione della Variante,
- evoluzione delle aree che potrebbero essere significativamente interessate con l'applicazione del piano,
- misure di mitigazione previste per impedire, ridurre o compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi conseguenti all'attuazione del piano,
- individuazione delle eventuali alternative e le ragioni che hanno motivato la scelta sia per quanto riguarda la sostenibilità paesaggistica sia in relazione alla compatibilità rispetto ai beni culturali interessati,

Al fine di agevolare la consultazione e l'acquisizione dei dati conoscitivi inerenti la componente ambientale riferita al patrimonio culturale, nonché allo scopo di fornire elementi metodologici utili alla redazione del Rapporto Ambientale del Piano energetico comunale, questa Direzione Regionale, segnala i seguenti elementi da consultare ai fini della redazione del Rapporto ambientale.

Normativa essenziale di riferimento

- Legge 7 marzo 2001, n. 78, recante Tutela del patrimonio storico della prima guerra mondiale.
- Convenzione Europea del Paesaggio adottata dal Comitato dei Ministri della Cultura e dell'Ambiente del Consiglio d'Europa il 19 luglio 2000 e aperta alla firma dei Paesi sottoscrittori in data 20 ottobre 2000 e Legge di ratifica della convenzione Legge 9 gennaio 2006, n. 14.
- Legge 24 dicembre 2003, n. 378, recante Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio
- D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, recante Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali come modificato con D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91

Dati conoscitivi

Carta dei Vincoli - Storico Artistici Archeologici Paesaggistici della Toscana

Il sistema dei vincoli storico-artistici, archeologici e paesaggistici comprende i vincoli censiti su tutto il territorio regionale ed è stato realizzato dalla Regione Toscana in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Toscana, e con il supporto tecnico del Servizio Geografico Regionale e del LaMMA. Il sistema fornisce, su supporto cartografico l'esatta georeferenziazione e perimetrazione dei beni e delle aree soggette ai suddetti vincoli. E' consultabile all'indirizzo: www.regione.toscana.it

Carta delle risorse archeologiche

Elaborata dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, raccoglie i dati conoscitivi, compresi quelli di archivio e bibliografici, relativi al rilevante patrimonio archeologico della Toscana, distinti per gradi di attendibilità di posizionamento. Attualmente la Carta comprende circa 12.000 punti. La mancanza di attestazioni in un determinato territorio non indica necessariamente assenza di testimonianze archeologiche. La Carta delle risorse archeologiche e le relative norme e note di accompagnamento sono destinate a confluire nell'allegato al quadro conoscitivo del PIT della Toscana denominato "Atlante ricognitivo delle risorse archeologiche comprensivo della cartografia relativa e dei criteri per il riconoscimento dei valori con riferimento alle zone di interesse archeologico, prodotto in base agli studi ed alle elaborazioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana".

IL DIRETTORE REGIONALE

dott. Isabella Lapi

FB/ivcc



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Lungano Anna Maria Luisa de' Medici, 4 - 50122 FIRENZE

Cent. 055 - 27189750 Fax 055 27189700

email: dr-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-de-tos@mailcert.beniculturali.it